

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. 6300 del 08/11/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 89 DEL 09/10/2018**

**Verbale della II° adunanza**

Il giorno 5 Febbraio 2019, alle ore 9:00, presso Sala Testi Civilistici del CIRSFID dell'Università di Bologna sita in Via Galliera 3, si riunisce in prima adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche – Settore concorsuale 12/H3 - SSD IUS/20.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. REP 7459 PROT. 188182 del 19/12/2018:

Presidente: Prof.ssa Carla Faralli – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Alberto Artosi – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente/Segreterai: Prof.ssa Raffaella Brighi – Ricercatore presso l'Università di Bologna.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale 6300 del 08/11/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 89 del 09/10/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 19 dicembre 2018, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Presidente segnala che:

per Disposizione dirigenziale REP 7544 Prot. 190371 del 21/12/18 il dott. Riccardo Cavallo è escluso dalla partecipazione alla selezione per mancanza del requisito di cui all'art. 3 del bando;

in data 29/01/2019 è pervenuta tramite PEC all'Ufficio Apos - Settore Didattica e Contratti - Ufficio Ricercatori a tempo determinato la formale rinuncia della dott.ssa Fernanda Faini alla procedura di selezione

La Commissione procede quindi all'esame delle singole domande pervenute, inviate elettronicamente dall'ufficio ricercatori dopo la pubblicazione del verbale della prima seduta, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 19 aprile 2019. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in trenta minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.



Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott. Giuseppe Contissa e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott. Claudio Di Cocco

Dott. Michele Martoni

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

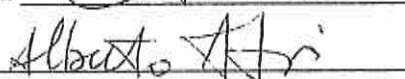
La Commissione si aggiorna per il giorno 5 febbraio 2019 alle ore 11 presso Sala Testi Civilistici del CIRSFID dell'Università di Bologna sita in Via Galliera 3 per la discussione pubblica. Alle ore 10.30 la seduta viene tolta.

Bologna, 5 febbraio 2019

PRESIDENTE Prof.ssa Carla Faralli



COMPONENTE Prof. Alberto Artosi



COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Raffaella Brighi



ALLEGATO 1)

**Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze**

1) CANDIDATO: Dott. Giuseppe Contissa

Nato a

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica.

Il candidato, dopo la Laurea in Giurisprudenza conseguita nel 2001 presso l'Università di Bologna, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Informatica Giuridica e Diritto dell'Informatica presso l'Università di Bologna il 6 Luglio 2006.

Nel periodo post-dottorale, nel 2007 è stato assegnista di ricerca presso il CIRSFID, Università di Bologna, sul progetto "Sistemi per la gestione e l'applicazione della conoscenza giuridica" e nel 2008 sul progetto "Modelli computazionali del ragionamento giuridico e sistemi informatici per la gestione e l'applicazione del diritto". Da gennaio 2009 a gennaio 2010 è stato Resident Research Fellow presso lo Stanford Center for Computers and the Law (CodeX), Stanford Law School, Stanford University, USA. Successivamente, dal 1 marzo 2010 è stato assegnista di ricerca presso il CIRSFID, sul progetto "XML standards for modelling legislative processes in Latin American Parliaments". Da settembre 2010 ad agosto 2011 è stato Postdoctoral Fellow nel Max Weber Programme, presso l'European University Institute (EUI). Da settembre 2011 a luglio 2016, è stato Research Associate presso il Department of Law dell'EUI.

Dall'a.a. 2018/19 è titolare di moduli didattici per gli insegnamenti di Internet, law, society, e di Information Technology and Law, Corso di Laurea in Giurisprudenza, Università di Bologna. Dall'a.a. 2018/19 è titolare dell'insegnamento di Legal Theory, Corso di Laurea in Giurisprudenza, Università LUISS Guido Carli. Dall'a.a. 2014/15 è titolare degli insegnamenti di Informatica Giuridica e di Legal Informatics Corso di Laurea in Giurisprudenza, Università LUISS Guido Carli. Dall'a.a. 2012/13 all'a.a. 2015/2016 è stato titolare dell'insegnamento in Logica e Informatica Giuridica presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Telematica Leonardo da Vinci. Negli a.a. 2014/15 e 2015/16 è stato titolare dell'insegnamento in Logic and Legal Informatics, Corso di Laurea in Servizi Giuridici per l'Impresa – Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara. E' Caporedattore della Rivista scientifica i-lex, ed ha svolto attività di insegnamento nell'ambito del LAST-JD Joint International Doctoral (Ph.D.) promosso dall'Università di Bologna.

Ha partecipato a diversi convegni a carattere scientifico, nonché a progetti di ricerca nazionali e internazionali, tra i più recenti SCAN (Small Claims Analysis Network - Justice Programme, grant agreement No. 800830) dal 31 ottobre 2018 a oggi; CREA (Conflict Resolution with Equitative Algorithms - Justice Programme, grant agreement No. 766463), dal 31 ottobre 2017 a oggi; Claudette (CLAUse DETecTEr, finanziato dall'EUI Research Council) dal 2018; Crowd- Fund-Port (Central European Crowd-funding support, Interreg CENTRAL EUROPE Programme, Project index number CE575), dal 1 novembre 2016 a oggi, ALIAS e ALIAS II (Addressing Liability Impact of Automated Systems, co-finanziati da EUROCONTROL e SESAR), dal 2011 al 2016.

Le attività di ricerca del candidato coprono diversi ambiti: un primo ambito riguarda gli studi di intelligenza artificiale e diritto, e in particolare verte sui modelli computazionali del ragionamento e della conoscenza giuridici, la rappresentazione della conoscenza, gli aspetti teorici e lo sviluppo di sistemi esperti giuridici, le ontologie giuridiche, il ragionamento automatico, la logica giuridica, l'applicazione di metodi di apprendimento automatico in ambito giuridico. Un secondo ambito riguarda le questioni di diritto e tecnologia e diritto dell'informatica, in particolare gli aspetti giuridici della robotica, diritto e automazione nei sistemi socio-tecnici, gli aspetti etici e giuridici della guida autonoma. Su questi temi il candidato ha tenuto relazioni e seminari in sedi accademiche nazionali e internazionali e ha incentrato la sua produzione scientifica che presenta, in particolare, due monografie, *Rules-based systems per il diritto* (Aracne, 2016), e *Information Technology and the Law* (Giappichelli, 2017), e capitoli di libro e saggi su riviste nazionali e internazionali. Le due lettere di referenze presentate dal candidato rilevano le collaborazioni in atto con la comunità scientifica internazionale sui temi e sulle questioni di cui sopra.



giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Carla Faralli

#### VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il candidato presenta n. 15 pubblicazioni e una ricca produzione scientifica che si incentra sul rapporto tra informatica e diritto, con particolare attenzione, da un lato, ai temi della intelligenza artificiale e diritto, in particolare della rappresentazione della conoscenza giuridica, e dei modelli computabili del diritto, e dall'altro, alle questioni giuridiche sollevate dai sistemi di intelligenza artificiale.

Ciò emerge dalle due monografie, di cui la prima, intitolata Rule-based systems per il diritto (Aracne, 2016), fornisce una presentazione, come recita il sottotitolo, dei modelli e sistemi per la gestione e applicazione di regole in ambito giuridico. Il lavoro è di buon livello e dimostra capacità critica, originalità e chiarezza espositiva. La seconda, dal titolo Information Technology and the Law (Giappichelli, 2017), presenta i pregi della precedente, ed in più estende l'analisi delle questioni informatico giuridiche alla società dell'informazione, confrontandosi ad esempio con problemi quali l'effetto di rete, e il rapporto tra diritto e tecnologia, in particolare la responsabilità per lo sviluppo e l'utilizzo dei sistemi autonomi e ad alta automazione. I lavori monografici sono complementari, ma differenti sono i problemi teorici e giuridici affrontati, con padronanza delle teorie utilizzate e delle metodologie.

Nei contributi non monografici fanno anche la loro comparsa applicazioni non solo informatico-, ma anche strettamente filosofico-giuridiche delle ricerche del candidato. Si pensi al contributo in tema di manopola etica (The Ethical Knob: ethically-customisable automated vehicles and the law"); ai vari lavori in cui si tratta il tema, rilevante per gli operatori giuridici ma anche per la teoria del diritto, delle mappe argomentative, tra cui "Responsabilità e automazione. Una metodologia per la valutazione del rischio giuridico basata sull'argomentazione", del quale sono particolarmente apprezzabili le capacità critiche e l'originalità; ai lavori sul tema relativo alla prevedibilità del rischio, rilevante per l'analisi economica del diritto: tutti temi trattati con chiarezza espositiva e sicura competenza, in rapporto con alcuni delle più importanti reti di ricerca internazionali sui rispettivi temi, e senza nulla concedere agli inevitabili tecnicismi delle materia.

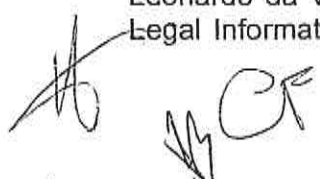
Alla luce dei lavori monografici e dei saggi presentati – aventi tutti una buona collocazione editoriale - si può affermare, dunque, la sicura rilevanza della produzione scientifica all'interno del settore ssd IUS/20 per la sua qualità complessivamente più che apprezzabile.

#### VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA

L'attività scientifica del candidato si è concretizzata, sul piano nazionale, attraverso la partecipazione a numerosi seminari e progetti di ricerca aventi tutti ad oggetto temi di sicura rilevanza informatico-giuridica e, sul piano internazionale, mediante periodi di ricerca in Università e Centri di ricerca di eccellenza, come lo Stanford Center for Computers and the Law (CodeX), presso la Stanford University, e il Department of Law dell'European University Institute (EUI), nonché attraverso la partecipazione e presentazione di relazioni a conferenze di rilievo internazionale. Inoltre il candidato conta numerose collaborazioni scientifiche a progetti di ricerca nazionali (PRIN 2005) e internazionali - in particolare i progetti europei ALIAS, ALIAS II, CROWD-FUND-PORT, CLAUDETTE, CREA, SCAN- su temi di diritto e automazione, intelligenza artificiale e diritto, questioni giuridiche della società dell'informazione. L'attività scientifica del candidato risulta pertanto estremamente positiva soprattutto per la rilevanza del profilo disciplinare tracciato nella presente procedura comparativa.

#### VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il candidato segnala di essere titolare degli insegnamenti di Legal Theory, di Informatica Giuridica e di Legal Informatics, tutti nell'ambito del Corso di Laurea in Giurisprudenza, Università LUISS Guido Carli. Dall'a.a. 2018/19 è titolare di moduli didattici per gli insegnamenti di Internet, law, society, e di Information Technology and Law, nell'ambito del Corso di Laurea in Giurisprudenza, Università di Bologna. Dall'a.a. 2012/13 all'a.a. 2015/2016 è stato titolare dell'insegnamento in Logica e Informatica Giuridica presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Telematica Leonardo da Vinci. Negli a.a. 2014/15 e 2015/16 è stato titolare dell'insegnamento in Logic and Legal Informatics, Corso di Laurea in Servizi Giuridici per l'Impresa – Università degli Studi "G.





d'Annunzio" Chieti – Pescara. La consistenza delle esperienze di insegnamento del candidato nell'ambito delle materie del ssd. IUS/20 consente una valutazione ottima dell'attività didattica del candidato ai fini della presente procedura comparativa. Ha svolto infine attività di insegnamento nell'ambito del LAST-JD Joint International Doctoral (Ph.D.) promosso dall'Università di Bologna.

#### VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO

Il candidato ha partecipato all'organizzazione di numerose conferenze, tra le più recenti la Conferenza "Jurix 2018 - The 31st international conference on Legal Knowledge and Information Systems", del 2018 (Membro del Program Committee), la Conferenza "Liabilities and Automation in Aviation: The case of RPAS and Collision Avoidance Systems", 2015 (Membro del Comitato Scientifico e Organizzativo), la Conferenza "Legal and Social Impact of Automated Systems in Aviation", 2014 (Membro del Comitato Scientifico e Organizzativo), la conferenza "ALIAS: A SESAR Innovation Challenge: Responsibilities, Liabilities and Automation in Aviation", 2012 (Membro del Comitato Scientifico e Organizzativo), la Conferenza "QAJF 2011: Proportionality and Justice – Second International Conference on Quantitative Aspect of Justice and Fairness", 2011 (Membro del Comitato Organizzativo); è membro della SIFD (Società Italiana di Filosofia del diritto) e Caporedattore della Rivista scientifica *i-lex*. Ha svolto attività di referaggio per le riviste *Artificial Intelligence & Law* (Springer) e *Electronic Markets* (Springer).

I compiti svolti dal candidato consentono di esprimere una valutazione alquanto positiva ai fini della presente procedura comparativa.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, OTTIMO.

#### Commissario Prof. Alberto Artosi

Il candidato Giuseppe Contissa, dottore di ricerca in Informatica Giuridica e Diritto dell'Informatica nell'Università di Bologna, è stato poi assegnista di ricerca in Informatica Giuridica presso la medesima Università.

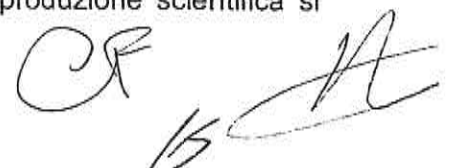
È attualmente assegnista di ricerca presso il CIRSFID - Università di Bologna. È stato, negli anni passati, *fellow* post-doc presso l'Università di Stanford, e *Max Weber fellow* presso l'Istituto Universitario Europeo, istituto in cui è stato successivamente *Research Associate* presso il Department of Law.

Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/H3.

Attualmente titolare degli insegnamenti di Legal Theory, di Informatica Giuridica e di Legal Informatics presso l'Università LUISS Guido Carli, nonché di moduli didattici per gli insegnamenti di Internet, law, society, e di Information Technology and Law all'Università di Bologna, ha svolto una ragguardevole attività didattica, sempre connessa all'ambito disciplinare IUS/20.

Ha partecipato e continua a partecipare, come collaboratore scientifico, a svariati progetti di ricerca in ambito nazionale ed europeo. Ha tenuto relazioni a convegni nazionali ed internazionali ed ha svolto seminari su tematiche informatico-giuridiche e di diritto dell'informatica. È membro della Società Italiana di Filosofia del Diritto.

Le quindici pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa comprendono due monografie e tredici contributi apparsi su riviste, e su volumi collettanei. La collocazione editoriale dei lavori è più che buona, quando non ottima. I prodotti mostrano la maturità scientifica del candidato. La produzione scientifica del candidato affronta, in maniera ben documentata e ben argomentata, temi di sicura rilevanza informatico-giuridica. La prima monografia, del 2016, è intitolata "Rule-Based Systems per il diritto" e dedicata allo studio dei "sistemi basati su regole" che costituiscono i principali sistemi di intelligenza artificiali impiegati in ambito giuridico. La ricerca è condotta con rigore metodologico e chiarezza espositiva. La seconda monografia, del 2017, dal titolo "Information Technology for the Law", recupera e approfondisce i temi affrontati nel lavoro precedente, e costituisce un testo manualistico di approfondimento del ruolo che le ICTs (Information and communications technologies) possono svolgere nell'ambito del diritto. Buona è la collocazione editoriale, chiara la congruenza con il settore disciplinare. Gli articoli e contributi in volume sono anch'essi legati a temi e problemi dell'informatica giuridica, e dimostrano la capacità del candidato di muoversi all'interno del dibattito della disciplina. Tale produzione scientifica si



caratterizza per continuità temporale, per rigore metodologico, per qualità e originalità dei risultati conseguiti.

Tutto ciò considerato, tenendo conto del percorso formativo, dei titoli, dell'esperienza didattica, dell'attività di ricerca e della produzione scientifica il giudizio è, in relazione alla presente selezione, OTTIMO.

#### Commissario Prof.ssa Raffaella Brighi

Il candidato mostra un curriculum dal quale emerge una costante crescita nell'ambito della ricerca informatico-giuridica, da un lato sui temi dell'intelligenza artificiale e diritto, in particolare la rappresentazione della conoscenza giuridica, il ragionamento automatico e la logica, dall'altro sulle implicazioni giuridiche sollevate dallo sviluppo ed impiego delle nuove tecnologie. La prima monografia (2016) è dedicata all'informatizzazione e automatizzazione del ragionamento giuridico e dell'applicazione di sistemi di regole. La seconda monografia, "Information Technology and the Law" (Giappichelli, 2017), in lingua inglese), presenta una panoramica delle questioni principali dell'informatica giuridica e della società dell'informazione. Si tratta di un lavoro chiaro, ben inserito nel panorama di conoscenze specifiche della informatica giuridica, di sicuro impatto anche nel dibattito internazionale. Anche gli altri saggi presentati confermano la capacità del candidato di spaziare anche su differenti temi ed ambiti della ricerca informatico-giuridica. Tutte le pubblicazioni sono scientificamente rilevanti e perfettamente coerenti con il settore IUS/20 e pienamente congruenti con l'ambito dell'informatica giuridica. La qualità della produzione scientifica, valutata anche all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, è molto buona. In buona parte i lavori sono pubblicati in riviste e con editori della massima qualità scientifica. L'attività di ricerca mostra la capacità del candidato di affrontare le tematiche di sua competenza ad un livello internazionale come confermato dalle collaborazioni (fellowship post-doc) con Università straniere e internazionali molto prestigiose.

L'attività di docenza, tenuta sia in italiano, sia in lingua inglese, in particolare presso l'Università di Bologna e l'Università LUISS, conferma la capacità del candidato di assumere compiti di rilievo anche nell'ambito didattico, oltre che di ricerca.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, OTTIMO.

#### giudizio collegiale:

Il candidato, tenuto conto dei giudizi individuali formulati, mostra un profilo curriculare e scientifico rilevante sia sul piano quantitativo sia sul piano qualitativo, sui titoli, sul curriculum, sulla sua attività scientifica e didattica, nonché una produzione scientifica e una metodologia capaci di coniugare la conoscenza degli aspetti teorici e applicativi della rappresentazione della conoscenza giuridica, dello sviluppo dei modelli del ragionamento giuridico, e del ragionamento automatico, con la conoscenza delle questioni giuridiche sollevate dalle tecnologie informatiche e dalle applicazioni dell'intelligenza artificiale, raggiungendo risultati apprezzabili, con un buon impatto anche in ambito internazionale, attraverso la pubblicazione di saggi in riviste di eccellenza per il ssd. IUS/20. L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato devono pertanto considerarsi OTTIME anche per la loro aderenza al profilo disciplinare tracciato nel bando della presente procedura comparativa. OTTIMA deve ritenersi l'attività scientifica svolta dal candidato in Italia e all'estero, per ricerche finalizzate allo sviluppo di modelli computabili del diritto e del ragionamento giuridico, e ai temi di diritto e tecnologia, in particolare al rapporto tra intelligenza artificiale, automazione e responsabilità.

L'attività didattica del candidato è pure rilevante nello svolgimento di insegnamenti, in italiano e in inglese, del ssd. IUS/20. Pertanto, l'attività didattica del candidato viene valutata OTTIMA. Le esperienze nel campo delle attività gestionali, organizzative e di servizio denotano un impegno costante del candidato nelle attività istituzionali universitarie e, perciò, vanno valutate come OTTIME.



2) CANDIDATO: Dott. Claudio Di Cocco  
Nato a

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica.

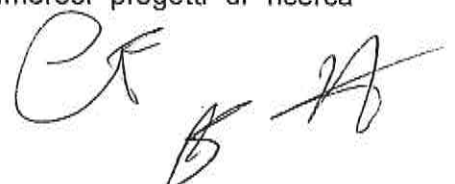
Il candidato, laureatosi in Giurisprudenza il 17 dicembre 1997 presso l'Università di Bologna con il punteggio di 110/110, dopo la laurea si è aggiudicato una borsa di studio dell'Università di Bologna per attività di ricerca sulle implicazioni giuridiche del commercio elettronico. Il 16 maggio 2003 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Informatica giuridica e diritto dell'informatica presso l'Università di Bologna. È stato titolare di un assegno di ricerca in Informatica giuridica presso l'Università di Bologna dal 2002 al 2006, dal 2006 al 2007 e dal 2012 al 2018.

Il candidato è stato *Distinguished Visiting Research Scholar* presso la *Boston College Law School*, Boston, Massachusetts, USA (2005, *Summer term*), dove ha condotto uno studio dedicato agli aspetti legali delle firme elettroniche.

Nel 2003 ha conseguito l'abilitazione alla professione di Avvocato presso la Corte di Appello di Bologna. Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Bologna, svolge l'attività professionale occupandosi di consulenza e assistenza legale nei settori dell'informatica giuridica e del diritto delle nuove tecnologie.

Dal 2017 è docente incaricato per il corso "Liceità del trattamento e adempimenti" nel Master universitario in "Trattamento dei dati personali e Privacy Officer" dell'Università di Bologna; dal 2008 è docente incaricato per il corso "Proprietà intellettuale e Information society" nel Master universitario in "Diritto delle nuove tecnologie e Informatica giuridica" dell'Università di Bologna; dal 2007 è docente incaricato per il corso "Firme elettroniche ed E-commerce" nel Master universitario in "Diritto delle nuove tecnologie e Informatica giuridica" dell'Università di Bologna; dal 2012 al 2017 ha svolto lezioni nell'ambito del dottorato internazionale "Law, Science and Technology Joint Doctorate" (LAST-JD) dell'Università di Bologna; nel 2017 ha svolto lezioni nell'ambito dell'insegnamento "Informatica giuridica" presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università di Macerata; nel 2017 è stato docente incaricato per il corso "Privacy e prova informatica" nel Master universitario in "Trattamento dei dati personali e Privacy Officer" dell'Università di Bologna; dal 2013 al 2015 è stato docente al Master universitario in "Informatica del testo ed edizione elettronica" del Dipartimento Filologia e critica delle letterature antiche e moderne e del Dipartimento di ingegneria dell'informazione e scienze matematiche dell'Università degli Studi di Siena (sede di Arezzo); nel 2007 è stato professore a contratto per il modulo didattico "Invenzioni e brevetti" nel corso di Diritto Industriale, laurea triennale in Operatore giuridico d'impresa, presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Bologna, polo di Ravenna; dal 2006 al 2008 è stato professore a contratto per il modulo didattico "Diritto dell'informatica" nell'insegnamento di Informatica giuridica del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Bologna; dal 2005 al 2007 è stato professore a contratto per un modulo didattico nell'insegnamento di Diritto dell'informatica II del corso di laurea triennale in Operatore informatico-giuridico, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Bologna; dal 2004 al 2006 è stato docente dell'insegnamento di "Commercio elettronico" al "Master Universitario in Sicurezza dei Sistemi Informatici: Normative e Tecniche Avanzate di Protezione" dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; dal 2004 al 2006 è stato professore a contratto per il modulo didattico nel corso di Informatica giuridica di base del corso di laurea triennale in Operatore informatico-giuridico, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Bologna.

I temi di ricerca coltivati dal candidato sono relativi al settore dell'informatica giuridica e si sviluppano su due principali direttrici: il governo del fenomeno informatico-telematico e l'impatto dello sviluppo tecnologico sugli istituti giuridici, da un lato, la protezione dell'individuo e degli interessi collettivi nel contesto della società dell'informazione, dall'altro. A questi filoni sono dedicate rispettivamente le due monografie di cui il candidato è autore ("L'opera multimediale. Qualificazione giuridica e regime di tutela", Giappichelli, Torino, 2005; "L'accesso alla conoscenza nella società dell'informazione", Gedit, Bologna, 2008), oltre che una serie di articoli, saggi e capitoli di libro in pubblicazioni di editori nazionali e stranieri. Su questi ed altri temi attinenti all'informatica giuridica il candidato vanta una partecipazione a numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali.





giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Carla Faralli

#### VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il candidato Claudio Di Cocco presenta n. 15 pubblicazioni e una significativa produzione scientifica incentrata su temi di informatica giuridica, in particolare nell'ambito dell'evoluzione del sistema giuridico alla luce dello sviluppo tecnologico e della tutela dei diritti nella società dell'informazione. Tali tematiche sono affrontate nella prima monografia ("L'opera multimediale. Qualificazione giuridica e regime di tutela", 2005) in riferimento specifico all'evoluzione dei beni informatici e alla proprietà intellettuale, dove viene posto l'accento sulla peculiare natura ontologica del bene informatico e sulle necessità di modifica dei tradizionali paradigmi giuridici per garantirne un'efficace protezione. La seconda monografia ("L'accesso alla conoscenza nella società dell'informazione", 2008), sempre muovendo dal bene informatico e dalla sua disciplina giuridica, affronta il delicato tema della tutela degli interessi individuali e collettivi e del loro bilanciamento in seno alla costituenda società dell'informazione. Insieme agli articoli, saggi e capitoli di libro presentati, che affrontano diversi ulteriori temi al centro del dibattito nazionale ed internazionale nell'ambito dell'informatica giuridica (quali la contrattazione telematica e la tutela della riservatezza dei dati personali), i lavori del candidato dimostrano una buona padronanza delle tematiche informatico-giuridiche, che vengono affrontate con apprezzabili argomentazioni e metodologie, presentando elementi di originalità. Una buona collocazione editoriale è riscontrabile per la maggioranza dei lavori presentati. In considerazione della loro apprezzabilità qualità, si può affermare, pertanto, la rilevanza delle pubblicazioni presentate all'interno del SSD IUS/20.

#### VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA

Il candidato ha svolto una significativa attività di ricerca scientifica nell'ambito dell'informatica giuridica, testimoniata dalla partecipazione a numerosi progetti di ricerca in sede nazionale e internazionale. Fra questi, di particolare rilievo appaiono, a livello nazionale, i progetti dell'Università di Bologna (1997, 1999, 2000 di cui è stato promotore e responsabile scientifico, 2006), i PTR Emilia-Romagna (2005), CNR-PF (1997), PRIN (1999, 2003, 2005) e FIRB (2008); in ambito internazionale, risulta significativa la collaborazione scientifica in svariati progetti europei (DGXIII TAP 1998, 7FP 2006, TEMPUS JEP 2007, EIT ICT LABS 2012).

L'attività di ricerca a livello internazionale è stata arricchita dall'esperienza svolta negli Stati Uniti presso la *Boston College Law School* di Boston, quale *Distinguished Visiting Research Scholar*.

Per la sua continuità e per gli ambiti di specifico interesse per la presente procedura comparativa in cui si è svolta, l'attività di ricerca del candidato risulta pertanto significativamente positiva.

#### VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il candidato segnala di essere dal 2017 docente incaricato per il corso "Liceità del trattamento e adempimenti" nel Master universitario in "Trattamento dei dati personali e Privacy Officer" dell'Università di Bologna; dal 2008 è docente incaricato per il corso "Proprietà intellettuale e Information society" nel Master universitario in "Diritto delle nuove tecnologie e Informatica giuridica" dell'Università di Bologna; dal 2007 è docente incaricato per il corso "Firme elettroniche ed E-commerce" nel Master universitario in "Diritto delle nuove tecnologie e Informatica giuridica" dell'Università di Bologna; dal 2012 al 2017 ha svolto lezioni nell'ambito del dottorato internazionale "Law, Science and Technology Joint Doctorate" (LAST-JD) dell'Università di Bologna; nel 2017 ha svolto lezioni nell'ambito dell'insegnamento "Informatica giuridica" presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università di Macerata; nel 2017 è stato docente incaricato per il corso "Privacy e prova informatica" nel Master universitario in "Trattamento dei dati personali e Privacy Officer" dell'Università di Bologna; dal 2013 al 2015 è stato docente al Master universitario in "Informatica del testo ed edizione elettronica" del Dipartimento Filologia e critica delle letterature antiche e moderne e del Dipartimento di ingegneria dell'informazione e scienze matematiche dell'Università degli Studi di Siena (sede di Arezzo); nel 2007 è stato professore a contratto per il modulo didattico "Invenzioni e brevetti" nel corso di Diritto Industriale, laurea triennale in Operatore giuridico d'impresa, presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Bologna, polo di Ravenna; dal 2006 al 2008 è stato professore a contratto per il



modulo didattico "Diritto dell'informatica" nell'insegnamento di Informatica giuridica del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Bologna; dal 2005 al 2007 è stato professore a contratto per un modulo didattico nell'insegnamento di Diritto dell'informatica II del corso di laurea triennale in Operatore informatico-giuridico, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Bologna; dal 2004 al 2006 è stato docente dell'insegnamento di "Commercio elettronico" al "Master Universitario in Sicurezza dei Sistemi Informatici: Normative e Tecniche Avanzate di Protezione" dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; dal 2004 al 2006 è stato professore a contratto per il modulo didattico nel corso di Informatica giuridica di base del corso di laurea triennale in Operatore informatico-giuridico, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Bologna. Le attività didattiche del candidato si segnalano per la loro consistenza nell'ambito delle materie del SSD IUS/20 e consentono un'ottima valutazione ai fini della presente procedura comparativa.

#### VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO

Il candidato è coordinatore del "Master Universitario in Diritto delle nuove tecnologie e Informatica giuridica" dell'Università di Bologna dal 2001 e dal 2005 è membro del relativo Consiglio scientifico.

Dal 2002 è altresì referente italiano del programma europeo *European Legal Informatics Study Program-EULISP*.

Nel biennio 2014-2015 è stato membro del Gruppo di lavoro costituito dall'Università di Bologna per lo studio delle problematiche relative al trattamento dei dati personali di natura sanitaria nell'ambito delle attività di ricerca scientifica. È socio della Società Italiana di Informatica giuridica. Dal 2012 collabora con ARTEC - Unità di processo KTO (Knowledge Transfer Office) e Unità professionale servizio giuridico per la ricerca dell'Università di Bologna. Il candidato è stato cultore della materia in Filosofia del diritto e Informatica giuridica presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Bologna, tutor didattico nel biennio 2004-2005 in Informatica giuridica e Informatica giuridica IV presso la Facoltà di Giurisprudenza, Corso di studio in Operatore giuridico d'impresa, Università di Bologna (polo di Ravenna). Le attività ed i compiti del candidato consentono di esprimere una valutazione molto positiva in relazione alla presente procedura comparativa.

In relazione alla presente selezione, il giudizio è molto buono.

#### Commissario Prof. Alberto Artosi

Il candidato, dopo la laurea in giurisprudenza, ha conseguito un dottorato di ricerca in informatica giuridica e diritto dell'informatica presso l'Università di Bologna, quindi è stato assegnista di ricerca in Informatica giuridica presso il medesimo ateneo.

Nel 2005 ha svolto un periodo di studi e ricerca negli Stati Uniti, quale Distinguished Visiting Research Scholar, presso la Boston College Law School di Boston.

L'attività di ricerca del candidato è caratterizzata dalla partecipazione a svariati progetti di ricerca nazionali ed europei, dedicati in maggior parte a temi afferenti all'informatica giuridica.

Membro della Società Italiana di Informatica giuridica e abilitato all'esercizio dell'attività di avvocato, ha svolto una continuativa e significativa attività didattica in corsi e Master universitari su temi di informatica giuridica di rilievo nell'ambito della presente valutazione comparativa.

Le pubblicazioni presentate dal candidato, in numero di quindici, comprendono due monografie e tredici fra saggi, capitoli di libro ed articoli apparsi in riviste ed opere collettanee e dimostrano l'apprezzabile maturità scientifica del candidato, oltre che una più che buona qualità e continuità temporale nella produzione. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate è a sua volta più che buona.

Nella produzione scientifica, con adeguata padronanza dell'argomentazione e in maniera ben documentata, si affrontano le tensioni fra sviluppo tecnologico e istituti giuridici, nella duplice prospettiva sia della necessaria evoluzione degli strumenti di governo giuridico del fenomeno informatico (tema centrale dell'opera monografica "L'opera multimediale. Qualificazione giuridica e regime di tutela", Giappichelli, 2005), sia delle mutate esigenze di protezione dei diritti del singolo e della società e di una rivalutazione dei loro necessari meccanismi di bilanciamento (profili trattati nella seconda monografia "L'accesso alla conoscenza nella società dell'informazione", Gedit,

CF  

2008). La partecipazione al dibattito nazionale ed internazionale sui temi di maggior rilievo connessi all'affermarsi della società dell'informazione è testimoniata, fra gli altri, dagli scritti dedicati alla tutela della riservatezza e dei dati personali (fra i quali "Courts, Privacy and Data Protection in Italy", con G. Sartor, Edward Elgar Publishing, 2017) o alla contrattazione telematica ("Il commercio elettronico e il contratto telematico", Giappichelli, 2017; "Legal Status of electronic Transaction", Law International, 2009). Rigore metodologico e originalità risultano apprezzabili nelle pubblicazioni prodotte.

In considerazione dei titoli presentati, dell'attività didattica e di ricerca, nonché della produzione scientifica, il giudizio sul candidato è, in relazione alla presente procedura di selezione, molto buono.

#### Commissario Prof.ssa Raffaella Brighi

Il percorso formativo e di ricerca scientifica del candidato, dottore di ricerca in informatica giuridica e diritto dell'informatica, testimonia una raggiunta maturità nell'ambito dell'indagine informatico-giuridica sulla criticità del sistema giuridico indotte dall'evoluzione tecnologica e sulle necessità di adeguamento degli istituti giuridici al mutato contesto della società dell'informazione.

La partecipazione a numerosi progetti di ricerca a livello nazionale ed europeo, oltre che l'esperienza di ricerca svolta negli Stati Uniti quale "Distinguished Visiting Research Scholar", comprova una piena partecipazione all'attività di ricerca e al dibattito della comunità scientifica nazionale ed internazionale sui temi di indagine affrontati dal candidato.

La significativa e costante attività didattica svolta a livello universitario conferma l'acquisita maturità nelle materie di competenza.

Le quindici pubblicazioni presentate dal candidato, fra cui due monografie, risultano rilevanti dal punto di vista scientifico e congruenti con il SSD della presente procedura di selezione. La qualità delle pubblicazioni, per il loro rigore metodologico e per gli elementi di originalità in esse contenuti, risulta molto buona, così come la loro collocazione editoriale, che comprende editori di livello nazionale ed internazionale.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione comparativa, molto buono.

#### Giudizio collegiale:

Tenuto conto dei giudizi individuali formulati, il candidato presenta un curriculum formativo e scientifico rilevante parimenti sul piano qualitativo e su quello quantitativo dei titoli, dell'attività scientifica e di quella didattica. La produzione scientifica si presenta connotata da originalità e rigore metodologico ed affronta, con elementi di innovatività, tematiche informatico-giuridiche al centro del dibattito scientifico nazionale ed internazionale, dimostrando la significativa maturità raggiunta dal candidato in tale ambito. Il rilievo delle pubblicazioni del candidato è testimoniato dalla rilevanza delle collocazioni editoriali sia nazionali sia straniere. L'attività di ricerca, svolta con continuità nell'ambito di progetti nazionali ed europei, insieme alla produzione scientifica devono pertanto considerarsi MOLTO BUONE, anche in riferimento all'aderenza al profilo disciplinare delineato nel bando della presente procedura di selezione. L'attività didattica del candidato risulta rilevante per il SSD oggetto della presente procedura comparativa, denota padronanza dei temi di competenza e deve essere valutata come MOLTO BUONA. Parimenti MOLTO BUONE devono essere valutate, per il costante impegno nelle attività istituzionali universitarie, le attività gestionali e di servizio svolte dal candidato.

Il giudizio complessivo della commissione è, in relazione alla presente selezione, MOLTO BUONO.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a stylized signature on the left and the letters 'CR' and 'B' on the right.

3) CANDIDATO: Dott. Michele Martoni  
Nato a

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica.

Il candidato, dopo la Laurea in Giurisprudenza conseguita nel 2000 presso l'Università di Bologna, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Informatica Giuridica e Diritto dell'Informatica presso l'Università di Bologna il 7 maggio 2004.

Nel periodo post-dottorale, dal 1/07/2016 al 31/12/2018 è stato assegnista di ricerca e titolare di incarichi di ricerca professionali presso il CIRSFID (Università di Bologna) sui progetti: "Trasformazione dei modelli di eGovernment alla luce del nuovo CAD e dei nuovi regolamenti comunitari eIDAS e GDPR" (2016-18); "Open Government Data, Big Data e Smart Cities per favorire trasparenza, partecipazione, qualità del servizio pubblico e crescita economica. Analisi informatico-giuridica per un bilanciamento dei diritti nella società dell'informazione per la valorizzazione del territorio" (2015-16), "ICT e Diritto per l'eGovernment (2015)"; "ICT and Law for eGovernment" (2013-15), "Diritto di accesso e servizi on-line nelle pubbliche amministrazioni" (2008-09), "Profili giuridici e tecnologici dell'utilizzo dei sistemi di identificazione del cittadino nell'eGovernment" (2006-08), "Profili giuridici e tecnologici dell'utilizzo dei sistemi di identificazione del cittadino nell'eGovernment" (2004-06), "Gli scenari e le prospettive della dematerializzazione alla luce del Codice privacy e del nuovo Codice dell'amministrazione digitale. Il caso particolare dei servizi on line" (2011-13); "Converging on Law: Next Generation Services for Citizens, Enterprises, Public Administration and Policymakers" (2009-11), progetto europeo ESTRELLA (2007).

Il candidato ha partecipato alla Summer School Akoma Ntoso LEXUS 2017, presso la Stanford Law School ed è stato Visiting Fellowship presso CODEX-The Stanford Center for Legal Informatics e presso Legal Design Lab della Stanford Law School della Stanford University.

Nel 2014 ha conseguito il Master in Europrogettazione 2014-2020, organizzato da Europa Cube Innovation Business School (EU Innovation).

Nel 2006 ha conseguito l'abilitazione alla professione di Avvocato presso la Corte di Appello di Bologna.

Dall'a.a. 2018/19 è titolare dell'insegnamento di Informatica giuridica nel CdL in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e nel 2017/18 di un contratto di supporto alla didattica per l'insegnamento di Filosofia del diritto ed elementi di Informatica Giuridica. All'Università di Bologna è titolare di moduli didattici nei corsi di Informatica Giuridica del CdL Magistrale in Giurisprudenza dal a.a. 2012/13; nel 2011/12 di un modulo in Informatica per le professioni legali, nel CdL Magistrale in Giurisprudenza; nel 2006/07 di moduli nei corsi in Sistemi Informativi della Conoscenza Giuridica I e II nel CdL in Operatore Informatico-Giuridico, nel 2005/06 e 2004/05 di un modulo in Teoria e Tecnica della Normazione nel Corso di studi in Teoria e Tecnica della normazione in eGovernance.

All'Università di Bologna, è docente nel Master universitario in "Trattamento dei dati personali e Privacy Officer" (dal 2017), nel Master universitario in "Diritto delle nuove tecnologie e Informatica giuridica" (dal 2007); nel CAF in Data Protection e Privacy Officer (2017). È stato docente, inoltre, nei seguenti master e CAF universitari: Master universitario in Gestione dell'Amministrazione Digitale, Università degli Studi di Pisa e all'Università di Bologna, CAF in Fascicolo Sanitario e Sociale Elettronico; CAF in e-Health e Fascicolo Sanitario Elettronico; CAF in E-Health: Reti e Tecnologie per la Sanità. Ha svolto attività di insegnamento nell'ambito del LAST-JD Joint International Doctoral (Ph.D.) promosso dall'Università di Bologna.

È membro del comitato di redazione della rivista scientifica i-lex, Rivista di Scienze Giuridiche, Scienze Cognitive ed Intelligenza Artificiale; Ciberspazio e diritto, Mucchi editore, Modena; Il Documento Digitale.

Nel 2018 ha partecipato alla costituzione dello spin off universitario partecipato dall'Università di Bologna denominato Bitnomos S.r.l. e dedicato al trasferimento tecnologico delle ricerche maturate nell'ambito del gruppo di ricerca LegalXML, CIRSFID, con la partecipazione di professori e ricercatori anche del DISI (Dipartimento di informatica, scienza e ingegneria).

Dal 2017 è membro del Legal Blockchain per lo sviluppo di un laboratorio di blockchain applicato al diritto presso il CIRSFID-Università di Bologna con NTTDATA S.p.A





Ha partecipato a diversi convegni a carattere scientifico, nonché a progetti di ricerca nazionali e internazionali, tra i più recenti: Progetto DAPRECO; Progetto europeo MIREL; Progetto Cloud4Europe; Progetto europeo BO-ECLI; Progetto ICT4LAW-ICT.

Le attività di ricerca del candidato riguardano da un lato lo studio dei profili informatico-giuridici e filosofico-giuridici dell'identità digitale, con riferimento particolare a: big data, open data, eGovernment; dall'altro lato l'approfondimento di ontologie giuridiche con particolare riguardo al tema della protezione dei dati personali. Su questi temi il candidato ha tenuto relazioni e seminari in sedi accademiche nazionali e internazionali e ha incentrato la sua produzione scientifica che presenta, in particolare, due monografie, *"Firme elettroniche. Profili informatico-giuridici"* (Aracne, 2010), e *"Informatica giuridica per l'eGovernment"* (Aracne, 2012), e capitoli di libro e saggi su riviste nazionali e internazionali. Le lettere di referenze presentate dal candidato rilevano le collaborazioni in atto con la comunità scientifica nazionale ed internazionale sui temi e sulle questioni di cui sopra.

#### giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Carla Faralli

#### VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il candidato presenta 15 pubblicazioni in un arco temporale che va dal 2006 al 2018, di cui due monografie. La prima monografia *"Firme elettroniche. Profili informatico-giuridici"* (Aracne, 2010), affronta il tema delle firme elettroniche, occupandosi dapprima dell'essenza tecnica dell'istituto delle firme elettroniche, per giungere poi alle conseguenti implicazioni giuridiche. È un lavoro agile, ben informato, su un tema ancora non adeguatamente esplorato al momento della sua pubblicazione. La seconda monografia *"Informatica giuridica per l'e-Government"* (Aracne, 2012) si occupa con accuratezza, degli aspetti tecnologici e di quelli giuridici in materia di e-government. Diversi saggi e interventi congressuali ripercorrono sostanzialmente gli stessi temi delle monografie e ne costituiscono lavori preparatori o di parziale approfondimento. Le ultime pubblicazioni in termini temporali segnalano che l'attività di ricerca si è indirizzata verso la modellazione della normativa in materia di protezione dei dati personali per il tramite di ontologie giuridiche. Alla luce dei lavori monografici e dei saggi presentati – aventi tutti una buona collocazione editoriale – si può affermare, dunque, la sicura rilevanza della produzione scientifica all'interno del settore scientifico disciplinare IUS/20 per la sua qualità complessivamente più che apprezzabile.

#### VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA

L'attività scientifica del candidato si è concretizzata, sul piano nazionale, attraverso la partecipazione a numerosi seminari e progetti di ricerca aventi tutti ad oggetto temi di sicura rilevanza informatico-giuridica e, sul piano internazionale, mediante periodi di ricerca in Università e Centri di ricerca di eccellenza, come lo Stanford Center for Computers and the Law (CodeX), presso la Stanford University, e il Legal Design Lab della Stanford Law School, sempre presso la Stanford University, nonché attraverso la partecipazione e presentazione di relazioni a conferenze di rilievo internazionale. Inoltre il candidato conta numerose collaborazioni scientifiche a progetti di ricerca nazionali e internazionali (fra gli altri: Progetto DAPRECO (DATA PROTECTION REGULATION COMPLIANCE); Progetto europeo MIREL (Mining and Reasoning with Legal Texts); Progetto Cloud4Europe; Progetto europeo BO-ECLI (Building On ECLI); Progetto ICT4LAW-ICT Converging on Law: Next Generation Services for Citizens, Enterprises, Public Administration and Policymakers).

Il candidato nel 2018 ha partecipato alla costituzione dello spin off universitario partecipato dall'Università di Bologna denominato Bitnomos S.r.l. e dedicato al trasferimento tecnologico delle ricerche maturate nell'ambito del gruppo di ricerca LegalXML, CIRSFID, con la partecipazione di professori e ricercatori anche del DISI (Dipartimento di informatica, scienza e ingegneria). Dal 2017 è membro del Legal Blockchain Lab costituito mediante accordo di cooperazione con la società NTTDATA S.p.A. per lo sviluppo di un laboratorio di blockchain applicato al diritto presso il CIRSFID-Università di Bologna.



L'attività scientifica del candidato risulta pertanto estremamente positiva soprattutto per la rilevanza del profilo disciplinare tracciato nella presente procedura comparativa.

#### VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il candidato segnala, dall'a.a. 2018/19, di essere titolare dell'insegnamento di Informatica giuridica nel CdL in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e nel 2017/18 di un contratto di supporto alla didattica per l'insegnamento di Filosofia del diritto ed elementi di Informatica Giuridica, nel CdL Magistrale in Giurisprudenza.

Dall'a.a. 2018/19 è titolare dell'insegnamento di Informatica giuridica nel CdL in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e nel 2017/18 di un contratto di supporto alla didattica per l'insegnamento di Filosofia del diritto ed elementi di Informatica Giuridica. All'Università di Bologna è titolare di moduli didattici nei corsi di Informatica Giuridica del CdL Magistrale in Giurisprudenza dal a.a. 2012/13; nel 2011/12 di un modulo in Informatica per le professioni legali, nel CdL Magistrale in Giurisprudenza; nel 2006/07 di moduli nei corsi in Sistemi Informativi della Conoscenza Giuridica I e II nel CdL in Operatore Informatico-Giuridico, nel 2005/06 e 2004/05 di un modulo in Teoria e Tecnica della Normazione nel Corso di studi in Teoria e Tecnica della normazione in eGovernance.

All'Università di Bologna, è docente nel Master universitario in "Trattamento dei dati personali e Privacy Officer" (dal 2017), nel Master universitario in "Diritto delle nuove tecnologie e Informatica giuridica" (dal 2007); nel CAF in Data Protection e Privacy Officer (2017). È stato docente, inoltre, nei seguenti master e CAF universitari: Master universitario in Gestione dell'Amministrazione Digitale, Università degli Studi di Pisa e all'Università di Bologna, CAF in Fascicolo Sanitario e Sociale Elettronico; CAF in e-Health e Fascicolo Sanitario Elettronico; CAF in E-Health: Reti e Tecnologie per la Sanità. Ha svolto attività di insegnamento nell'ambito del LAST-JD Joint International Doctoral (Ph.D.) promosso dall'Università di Bologna.

La consistenza delle esperienze di insegnamento del candidato nell'ambito delle materie del ssd. IUS/20 consente una valutazione ottima dell'attività didattica ai fini della presente procedura comparativa.

#### VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO

Il candidato ha partecipato all'organizzazione di numerose conferenze, tra le più recenti il convegno Un sistema culturale diffuso e condiviso per la: cittadinanza digitale, in occasione della settimana della cultura tecnica, in collaborazione con le Scuole di Imola, l'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, 19/10/2018; il workshop Legal Design Workshop for the GDPR, in collaborazione con Stanford University e Facebook U.S., Università di Bologna, 26/03/2018; il workshop Design Workshop for EU General Data Protection Regulation, in collaborazione con l'Università di Bologna, Stanford University (Law School), 14/07/2017; il convegno Internet Governance Forum - Italia - Il Futuro di Internet: tecnologia, diritto, etica, economia e società, Università di Bologna, 20-21/11/2017; il convegno Internet of Things e i Diritti della Rete, Conferenza annuale della Società Italiana di Informatica Giuridica (SIIG), Università di Bologna, 5/11/2016; il convegno Internet, Law, Society, Conferenza annuale della Società Italiana di Informatica Giuridica (SIIG), Università di Bologna, 27/11/2015. È membro del comitato di redazione della rivista scientifica i-lex, Rivista di Scienze Giuridiche, Scienze Cognitive ed Intelligenza Artificiale; è membro del comitato editoriale della rivista scientifica Ciberspazio e diritto, Mucchi editore, Modena; è membro del comitato di redazione della rivista Il Documento Digitale. È membro della SIFD (Società Italiana di Filosofia del diritto) e della SIIG (Società italiana di Informatica giuridica), di quest'ultima è segretario e membro del Consiglio di Presidenza e del Collegio dei Probiviri.

I compiti svolti dal candidato consentono di esprimere una valutazione alquanto positiva ai fini della presente procedura comparativa.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, OTTIMO.



Commissario Prof. Alberto Artosi

Il candidato Michele Martoni, dottore di ricerca in Informatica Giuridica e Diritto dell'Informatica nell'Università di Bologna, è stato poi assegnista di ricerca in Informatica Giuridica presso la medesima Università.

Attualmente titolare degli insegnamenti di Informatica Giuridica presso l'Università di Urbino Carlo Bo, nonché di moduli didattici per l'insegnamento di Informatica giuridica all'Università di Bologna, ha svolto una ragguardevole attività didattica, sempre connessa all'ambito disciplinare IUS/20.

Ha partecipato e continua a partecipare, come collaboratore scientifico, a svariati progetti di ricerca in ambito nazionale ed europeo. Ha tenuto relazioni a convegni nazionali ed internazionali ed ha svolto seminari su tematiche informatico-giuridiche e di diritto dell'informatica. È membro della Società Italiana di Filosofia del Diritto e della Società Italiana di Informatica giuridica.

Le quindici pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa comprendono due monografie e tredici contributi apparsi su riviste, e su volumi collettanei. La collocazione editoriale dei lavori è più che buona, quando non ottima. I prodotti mostrano la maturità scientifica del candidato. La produzione scientifica del candidato affronta, in maniera ben documentata e ben argomentata, temi di sicura rilevanza informatico-giuridica.

La prima monografia "Firme elettroniche. Profili informatico-giuridici" (Aracne, 2010), affronta il tema delle firme elettroniche, occupandosi dapprima dell'essenza tecnica dell'istituto delle firme elettroniche, per giungere poi alle conseguenti implicazioni giuridiche. È un lavoro agile, ben informato, su un tema ancora non adeguatamente esplorato al momento della sua pubblicazione. La ricerca è condotta con rigore metodologico e chiarezza espositiva. La seconda monografia "Informatica giuridica per l'e-Government" (Aracne, 2012) si occupa con accuratezza, degli aspetti tecnologici e di quelli giuridici in materia di e-government, chiara la congruenza con il settore disciplinare. Gli articoli e contributi in volume sono anch'essi legati a temi e problemi dell'informatica giuridica, e dimostrano la capacità del candidato di muoversi all'interno del dibattito della disciplina. Tale produzione scientifica si caratterizza per continuità temporale, per rigore metodologico, per qualità e originalità dei risultati conseguiti.

Tutto ciò considerato, tenendo conto del percorso formativo, dei titoli, dell'esperienza didattica, dell'attività di ricerca e della produzione scientifica il giudizio è, in relazione alla presente selezione, OTTIMO.

Commissario Prof.ssa Raffaella Brighi

Il percorso formativo e di ricerca scientifica del candidato, dottore di ricerca in informatica giuridica e diritto dell'informatica, testimonia una raggiunta maturità nell'ambito dell'indagine informatico-giuridica. La prima monografia "Firme elettroniche. Profili informatico-giuridici" (Aracne, 2010), affronta il tema delle firme elettroniche, occupandosi dell'essenza tecnica dell'istituto delle firme elettroniche e delle conseguenti implicazioni giuridiche. La seconda monografia "Informatica giuridica per l'e-Government" (Aracne, 2012) si occupa degli aspetti tecnologici e giuridici dell'e-government. Si tratta di lavori ben inseriti nel panorama di conoscenze specifiche della informatica giuridica, di sicuro impatto e pregio scientifico. Anche gli altri saggi presentati confermano la capacità del candidato di spaziare anche su differenti temi ed ambiti della ricerca informatico-giuridica. Tutte le pubblicazioni sono scientificamente rilevanti e perfettamente coerenti con il settore IUS/20 e pienamente congruenti con l'ambito dell'informatica giuridica. La qualità della produzione scientifica, valutata anche all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, è molto buona. In buona parte i lavori sono pubblicati in riviste e con editori della massima qualità scientifica. L'attività di ricerca mostra la capacità del candidato di affrontare le tematiche di sua competenza ad un livello internazionale come confermato dalle collaborazioni con Università straniere e internazionali molto prestigiose.

L'attività di docenza svolta conferma la capacità del candidato di assumere compiti di rilievo anche nell'ambito didattico, oltre che di ricerca.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, OTTIMO.



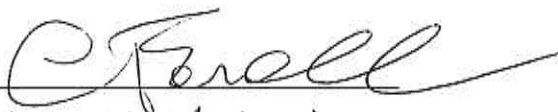


giudizio collegiale:

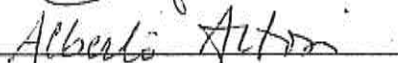
Il candidato, tenuto conto dei giudizi individuali formulati, mostra un profilo curriculare e scientifico rilevante sia sul piano quantitativo sia sul piano qualitativo, sui titoli, sul curriculum, sulla sua attività scientifica e didattica, nonché un produzione scientifica che spazia dai temi legati ai documenti informatici e alle firme elettroniche, ai servizi digitali delle pubbliche amministrazioni nel processo di dematerializzazione, a temi collegati alla protezione dei dati personali con riferimento alla modellazione di ontologie giuridiche formali, fino agli ambiti più innovativi in merito alla società della conoscenza, l'identità digitale e l'uso dei big data. Aspetti metodologici e teorici si riscontrano nei lavori sull'identità personale e digitale. Il periodo di visiting research presso l'Università di Stanford, le pubblicazioni in contesti internazionali, la partecipazione a progetti di ricerca europei (MIREL, Bo-ECLI, Cloud4EU) confermano che il candidato è apprezzato anche in ambito internazionale nel settore IUS/20 e dialoga con successo con i colleghi delle aree tecnologiche creando un terreno fertile allo scambio interdisciplinare. L'attività di ricerca svolta in ambito nazionale ed internazionale si dimostra costante nel tempo ed è da considerarsi OTTIMA, la padronanza dei temi di competenza è valutata OTTIMA anche in relazione ai profili disciplinari tracciati nel bando della presente procedura comparativa. L'attività didattica del candidato è valutata OTTIMA in relazione ai moduli insegnati in lingua italiana costantemente nel tempo nel SSD IUS/20. Il candidato ha anche svolto attività gestionali, organizzative e istituzionali che denotano capacità OTTIME di coordinare piccoli gruppi di ricerca. Il giudizio complessivo della commissione è OTTIMO.

Bologna, 5 febbraio 2019

PRESIDENTE Prof.ssa Carla Faralli



COMPONENTE Prof. Alberto Artosi



COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Raffaella Brighi





**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. 6300 del 08/11/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 89 DEL 09/10/2018**

**Verbale della III adunanza**

Il giorno 5 Febbraio 2019, alle ore 11:00, presso Sala Testi Civilistici del CIRSFID dell'Università di Bologna sita in Via Galliera 3, si riunisce in prima adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche – Settore concorsuale 12/H3 - SSD IUS/20.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. REP 7459 PROT. 188182 del 19/12/2018:

Presidente: Prof.ssa Carla Faralli – Professore presso l'Università di Bologna;  
Componente: Prof. Alberto Artosi – Professore presso l'Università di Bologna;  
Componente/Segretario: Prof.ssa Raffaella Brighi – Ricercatore presso l'Università di Bologna.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima. La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese (solo se prevista dal bando).

Alle ore 11.15 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) Dott. Giuseppe Contissa
- 2) Dott. Claudio Di Cocco
- 3) Dott. Michele Martoni

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 19 aprile 2019. I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 11.30 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott. Giuseppe Contissa.  
Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- I principali aspetti teorici e metodologici per la rappresentazione della conoscenza giuridica. In particolare, la rappresentazione del diritto in forma di regole.
- L'impiego dei formati XML nell'ambito del diritto: come gestire la struttura dei documenti, i concetti giuridici, le norme
- La delega di attività cognitive a sistemi di intelligenza artificiale: conseguenze per l'attribuzione e la valutazione della responsabilità civile e penale

Handwritten signature and initials, possibly 'CF' and 'M', with a large flourish.



Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 49 del testo A.V.V *Legislative XML for the semantic web* (Springer 2011).

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1ª adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 39/100, di cui

- 1) Per il dottorato di ricerca: punti 9
- 2) Per eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: punti 8
- 3) Per documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: punti 7
- 4) Per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: punti 7
- 5) Per relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: punti 7
- 6) Per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: punti 1

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 43, di cui:

1) *Modelling European and Italian tax legislation with LKIF language*, In *Law and Technology: Looking into the Future. Selected Essays*, volume 7, pp. 167-173, European Press Academic Publishing, 2009, complessivi punti 3 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5

2) (con F.Lagioia, M.Lippi, H-W.Micklitz, P. Palka, G.Sartor, P.Torrioni), *Towards Consumer-Empowering Artificial Intelligence*, in *Proceedings of the Twenty-Seventh International Joint Conference on Artificial Intelligence Evolution of the contours of AI*, pp 5150-5157. International Joint Conferences on Artificial Intelligence, 2018, complessivi punti 2,8 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,3

3) (con Regis Riveret, Antonino Rotolo, Jeremy V. Pitt), *On Law Enforcement in Norm-Governed Learning Agents*, in *Proceedings of the Sixth International Workshop on Juris-informatics - JURISIN 2012, JSAI 2012*, complessivi punti 2,7 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,6

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,3

4) (con K.Docter, F.Lagioia, M.Lippi, H-W.Micklitz, P. Palka, G.Sartor, P.Torrioni), *Automated Processing of Privacy Policies Under the EU General Data Protection Regulation*, In *Legal Knowledge and Information Systems - JURIX 2018*, volume 302, pp. 51 – 60, IOS Press 2018, complessivi punti 2,8 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a-bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,3



5) (con Marco Lippi, Francesca Lagioia, Giovanni Sartor, Paolo Torroni), *Claim Detection in Judgments of the EU Court of Justice*, in *AI Approaches to the Complexity of Legal Systems*, pp. 513-527, Springer 2018, complessivi punti 2,7 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,2

6) (con Francesca Lagioia, Giovanni Sartor), *The Ethical Knob: ethically-customisable automated vehicles and the law*, in *Artificial Intelligence and Law*, vol. 25, pp. 365-378, Springer 2017, complessivi punti 2,9 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,4

7) *Rulebase technology and legal knowledge representation*, in *Computable Models of the Law, Lecture Notes in Computer Science, LNAI 4884*, pp. 254-262, Springer 2008, complessivi punti 3 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5

8) (con Claudia Cevenini, Mige Laukyte, Regis Riveret), *Ontologies and Law: A Practical Case of the Creation of Ontology for the Copyright Law Domain*, in *Handbook of Research on Social Dimensions of Semantic Technologies and Web Services*, pp. 819-837, IGI Global 2009, complessivi 2,6 punti di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,5

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,3

9) *Information Technology For The Law*, Giappichelli 2017, complessivi punti 3 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5

10) (con Marta Simoncini), *Against the failures of risk regulation. Liability and safety in air traffic management (ATM)*, in *European Journal of Risk Regulation*, vol. 2/2013, pp. 175-189, LEXXION 2013), complessivi punti 2,8 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,7

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,4

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a large stylized 'A' and 'B' with a 'CF' above them.

11) *Responsabilità e automazione: una metodologia per la valutazione del rischio giuridico basata sull'argomentazione*, in *Filosofia del diritto e nuove tecnologie - Prospettive di ricerca tra teoria e pratica*, pp. 417-430, Aracne Editrice 2015, complessivi punti 3 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5

12) *Modelling the law through argument maps: legal analysis and design*, in *Legal Knowledge and Information Systems - JURIX 2015*, vol. 279, pp. 153-156, IOS Press 2015, complessivi punti 3 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5

13) *Le ontologie giuridiche e la loro integrazione con i sistemi basati su regole*, in *Confini e intersezioni della proprietà intellettuale oggi - Quaderni della rivista di diritto privato*, pp. 87-109, Cacucci Editore 2017, complessivi punti 2,8 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,5

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5

14) *Automation and liability: an analysis in the context of socio-technical systems*, in *I-LEX - Rivista di Scienze Giuridiche, Scienze Cognitive ed Intelligenza Artificiale*, vol. 11, p. 17-45, I-LEX 2017, complessivi punti 2,9 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,6

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5

15) *Rule-based systems per il diritto: modelli e sistemi per la gestione e applicazione di regole*, Aracne Editrice 2016, complessivi punti 3 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5

Per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica, nonché per le capacità espositive e argomentative nel corso della prova orale, punti 15.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 97/100

Prova di conoscenza della lingua inglese: OTTIMO

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:





Dott. Giuseppe Contissa – (giudizio collegiale)

Il candidato, tenuto conto dei giudizi individuali formulati, mostra un profilo curriculare e scientifico rilevante sia sul piano quantitativo sia sul piano qualitativo, sui titoli, sul curriculum, sulla sua attività scientifica e didattica, nonché una produzione scientifica e una metodologia capaci di coniugare la conoscenza degli aspetti teorici e applicativi della rappresentazione della conoscenza giuridica, dello sviluppo dei modelli del ragionamento giuridico, e del ragionamento automatico, con la conoscenza delle questioni giuridiche sollevate dalle tecnologie informatiche e dalle applicazioni dell'intelligenza artificiale, raggiungendo risultati apprezzabili, con un buon impatto anche in ambito internazionale, attraverso la pubblicazione di saggi in riviste di eccellenza per il ssd. IUS/20. L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato devono pertanto considerarsi OTTIME anche per la loro aderenza al profilo disciplinare tracciato nel bando della presente procedura comparativa. OTTIMA deve ritenersi l'attività scientifica svolta dal candidato in Italia e all'estero, per ricerche finalizzate allo sviluppo di modelli computabili del diritto e del ragionamento giuridico, e ai temi di diritto e tecnologia, in particolare al rapporto tra intelligenza artificiale, automazione e responsabilità.

L'attività didattica del candidato è pure rilevante nello svolgimento di insegnamenti, in italiano e in inglese, del ssd. IUS/20. Pertanto, l'attività didattica del candidato viene valutata OTTIMA. Le esperienze nel campo delle attività gestionali, organizzative e di servizio denotano un impegno costante del candidato nelle attività istituzionali universitarie e, perciò, vanno valutate come OTTIME. Considerate inoltre le capacità espositive e argomentative mostrate nel colloquio, nonché la conoscenza della lingua inglese, il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, OTTIMO.

Viene chiamato il candidato Dott. Claudio Di Cocco

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

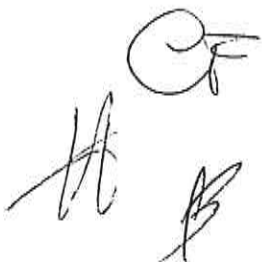
- 1) In riferimento al tema del bilanciamento degli interessi collettivi e individuali nella società dell'informazione delinei le linee evolutive del dibattito.
- 2) Relativamente all'autarchia tecnologica e alla possibile supremazia dell'automa nelle relazioni giuridiche online quali sviluppi si attendono nel prossimo futuro.
- 3) Nell'ambito dello scenario di sempre maggiore interferenza ed attrito fra vita privata e contesto telematico quali sono i possibili strumenti atti a garantire l'effettività della tutela della persona

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 131 del testo A.V.V *Legislative XML for the semantic web* (Springer 2011).

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 30/100, di cui

- 1) Per il dottorato di ricerca: punti 9
- 2) Per eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: punti 8
- 3) Per documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: punti 7
- 4) Per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: punti 6
- 5) Per relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: punti 0
- 6) Per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: punti 0



Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 38/100, di cui:

1) *"Il commercio elettronico e il contratto telematico"*, in C. Di Cocco - G. Sartor (a cura di), "Temi di diritto dell'informatica", III ed., Giappichelli, Torino, 2017, pp. 75 ss., complessivi punti 2,5 di cui:  
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: punti 0,9  
congruenza con il SSD: punti 0,7

rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,4  
apporto individuale del candidato: punti 0,5

2) *"Il diritto d'autore nell'era digitale: la tutela dei beni informatici"*, in C. Di Cocco - G. Sartor (a cura di), "Temi di diritto dell'informatica", III ed., Giappichelli, Torino, 2017, pp. 153 ss., complessivi punti 2,5 di cui:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: punti 0,9

congruenza con il SSD: punti 0,7

rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,4  
apporto individuale del candidato: punti 0,5

3) *"Courts, Privacy and Data Protection in Italy"*, con G. Sartor (coautore), in M. Brkan - E. Psychogiopoulou (a cura di), "Courts, Privacy and Data Protection in the Digital Environment", Edward Elgar Publishing, Cheltenham UK - Northampton USA, 2017, pp. 138 ss., complessivi punti 2,5 di cui:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: punti 0,9

congruenza con il SSD: punti 0,7

rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,6  
apporto individuale del candidato: punti 0,3

4) *"Legal Status of electronic Transaction"* (in lingua inglese), in G. Ziccardi (a cura di), "Italy", parte IV, cap. 1, in J. Dumortier (a cura di), "Cyber Law", in R. Blanpain, M. Colucci (a cura di), "The International Encyclopaedia of Laws", The Houge (NL), Kluwer Law International, 2009, pp. 127 ss., complessivi punti 2,7 di cui:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: punti 0,9

congruenza con il SSD: punti 0,8

rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7  
apporto individuale del candidato: punti 0,3

5) *"Protection of Users of Electronic Services"* (in lingua inglese), in G. Ziccardi (a cura di), "Italy", parte IV, cap. 4, in J. Dumortier (a cura di), "Cyber Law", in R. Blanpain, M. Colucci (a cura di), "The International Encyclopaedia of Laws", The Houge (NL), Kluwer Law International, 2009, pp. 158 ss., complessivi punti 2,7 di cui:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: punti 0,9

congruenza con il SSD: punti 0,8

rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7  
apporto individuale del candidato: punti 0,3

6) *"L'accesso alla conoscenza nella società dell'informazione"*, Collana "Filosofia - Informatica - Diritto" diretta da E. Pattaro, Gedit, Bologna, 2008, complessivi punti 3 di cui:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: punti 1

congruenza con il SSD: punti 0,8

rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7  
apporto individuale del candidato: punti 0,5

7) *"Circolazione della conoscenza, DRM e limiti del diritto d'autore"*, in R. Caso (a cura di), "Digital Rights Management. Problemi teorici e prospettive applicative", Quaderni del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Trento, Trento, 2008, pp. 99 ss., complessivi punti 3 di cui:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: punti 1

congruenza con il SSD: punti 0,8

rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,3

apporto individuale del candidato: punti 0,4

8) "*Multimedialità e diritto d'autore*", in *Diritto dell'Internet*, n. 3/2007, IPSOA, Milano, pp. 297 ss., complessivi punti 2,5 di cui:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: punti 1

congruenza con il SSD: punti 0,6

rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,5

apporto individuale del candidato: punti 0,4

9) "*L'opera multimediale. Qualificazione giuridica e regime di tutela*", Collana "Informatica giuridica" coordinata da M. Jori e G. Sartor, Giappichelli, Torino, 2005, complessivi punti 3 di cui:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: punti 1

congruenza con il SSD: punti 0,8

rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

apporto individuale del candidato: punti 0,5

10) "*I soggetti che effettuano il trattamento*", in G. Sartor, J. Monducci (a cura di), "Il codice in materia di protezione dei dati personali. Commentario al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196", Cedam, Padova, 2004, pp. 119 ss., complessivi punti 2,5 di cui:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: punti 0,8

congruenza con il SSD: punti 0,7

rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,6

apporto individuale del candidato: punti 0,4

11) "*Le sanzioni e difese giudiziarie a tutela delle banche di dati*", in G. Cassano (a cura di), "Diritto delle nuove tecnologie informatiche e dell'Internet", IPSOA, Milano, 2002, pp. 1033 ss., complessivi punti 2,3 di cui:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: punti 0,7

congruenza con il SSD: punti 0,7

rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,5

apporto individuale del candidato: punti 0,4

12) "*Nuove frontiere di concorrenza sleale e tutela del diritto d'autore*", in *Diritto e pratica delle Società*, n. 1/2002, Il Sole24Ore-Pirola, Milano, pp. 30 ss., complessivi punti 2,2 di cui:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: punti 0,8

congruenza con il SSD: punti 0,5

rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,4

apporto individuale del candidato: punti 0,4

13) "*Responsabilità dell'Internet Provider e tutela del marchio*", in AA. VV., "Internet e il diritto delle nuove tecnologie" (Suppl. a: "Diritto e pratica delle società", n. 13/2001), Il Sole24Ore-Pirola, Milano, 2001, pp. 7 ss., complessivi punti 2,0 di cui:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: punti 0,7

congruenza con il SSD: punti 0,5

rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,4

apporto individuale del candidato: punti 0,4

14) "*Il telelavoro nel quadro giuridico italiano*", in E. Pattaro (a cura di), "Manuale di diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie", Clueb, Bologna, 2000, pp. 291 ss., complessivi punti 2,6 di cui:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: punti 0,9

congruenza con il SSD: punti 0,7

rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,6

apporto individuale del candidato: punti 0,5



15) "*Firma elettronica: il legislatore europeo disegna il quadro continentale*", in *Diritto e pratica delle Società*, n. 12/2000, Il Sole24Ore-Pirola, Milano, pp. 33 ss., complessivi punti 2,0 di cui: originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: punti 0,7  
congruenza con il SSD: punti 0,6  
rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,4  
apporto individuale del candidato: punti 0,3

Per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa: 14 punti

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico BUONO.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 82/100.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Claudio Di Cocco – giudizio collegiale

Tenuto conto dei giudizi individuali formulati, il candidato presenta un curriculum formativo e scientifico rilevante parimenti sul piano qualitativo e su quello quantitativo dei titoli, dell'attività scientifica e di quella didattica. La produzione scientifica si presenta connotata da originalità e rigore metodologico ed affronta, con elementi di innovatività, tematiche informatico-giuridiche al centro del dibattito scientifico nazionale ed internazionale, dimostrando la significativa maturità raggiunta dal candidato in tale ambito. Il rilievo delle pubblicazioni del candidato è testimoniato dalla rilevanza delle collocazioni editoriali sia nazionali sia straniere. L'attività di ricerca, svolta con continuità nell'ambito di progetti nazionali ed europei, insieme alla produzione scientifica devono pertanto considerarsi MOLTO BUONE, anche in riferimento all'aderenza al profilo disciplinare delineato nel bando della presente procedura di selezione. L'attività didattica del candidato risulta rilevante per il SSD oggetto della presente procedura comparativa, denota padronanza dei temi di competenza e deve essere valutata come MOLTO BUONA. Parimenti MOLTO BUONE devono essere valutate, per il costante impegno nelle attività istituzionali universitarie, le attività gestionali e di servizio svolte dal candidato. Considerate inoltre le capacità espositive e argomentative mostrate nel colloquio, nonché la conoscenza della lingua inglese, il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, MOLTO BUONO.

Viene chiamato il candidato Dott. Michele Martoni

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni:

- 1) l'identità digitale nella quarta rivoluzione industriale profili teorici e metodologici.
- 2) l'uso dei big data per la creazione di profili individuali e collettivi nel difficile bilanciamento fra gli interessi di mercato e i diritti fondamentali e le libertà individuali.
- 3) l'uso delle ontologie giuridiche come metodo di modellazione della conoscenza giuridica con particolare riguardo all'esperienza di PrOnto per la modellazione dei concetti della GDPR e della normativa sulla protezione dei dati personali.

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 151 del testo A.V.V *Legislative XML for the semantic web* (Springer 2011).

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e alla Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 38/100, di cui

- 1) Per il dottorato di ricerca: punti 9
- 2) Per eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: punti 8



- 3) Per documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: punti 7
- 4) Per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: punti 7
- 5) Per relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: punti 7
- 6) Per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: punti 0

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 43, di cui:

- 1) Martoni M. (2012). *Informatica giuridica per l'e-Government*, pp. 1-340, Roma, Aracne  
complessivi punti 3 di cui:  
per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1  
per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8  
per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7  
per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5
- 2) Martoni M. (2010). *Firme elettroniche: Profili Informatico-Giuridici*, pp. 1-125, ROMA:Aracne  
complessivi punti 3 di cui:  
per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1  
per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8  
per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7  
per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5
- 3) Martoni M. (2010). *Servizi online della pubblica amministrazione: l'informatizzazione della dichiarazione di inizio attività in materia edilizia*, in *Cyberspazio e diritto*, vol. 1, pp. 5-49  
complessivi punti 3 di cui:  
per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1  
per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8  
per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7  
per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5
- 4) Martoni M. (2008). *Servizi on line delle pubblica amministrazione. Requisiti generali per la validità giuridica*, in *Informatica e Diritto*, vol. XVII, pp. 377-388  
complessivi punti 3 di cui:  
per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1  
per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8  
per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7  
per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5
- 5) Martoni M. (2017). *Documento informatico e firme elettroniche*. In: AA.VV., *Temi di diritto dell'informatica*, in *Collana di Informatica giuridica*, pp. 27-74, Torino, G. Giappichelli Ed.  
complessivi punti 2,8 di cui:  
per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 0,8  
per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8  
per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7  
per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5
- 6) Palmirani M., Martoni M. (2015). *Internet e identità personale*. In: AA.VV., *Filosofia del diritto e nuove tecnologie. Prospettive di ricerca tra teoria e pratica*, pp. 295-308, Roma:Aracne, Roma  
complessivi punti 2,75 di cui:  
per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1



per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8  
per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7  
per l'apporto individuale del candidato: punti 0,25

7) Martoni M. (2015). *Social "Sanitary" Network per l'eHealth: fra condivisione della conoscenza e protezione dei dati personali*. In AA.VV., *Strumenti, diritti, regole e nuove relazioni di cura. Il paziente europeo protagonista nell'eHealth*, pp. 85-109, Torino, Giappichelli Editore  
complessivi punti 3 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1  
per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8  
per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5

8) Martoni M. (2015). *App mediche e cloud computing*. In: AA.VV., *App medicali nella borsa del medico*, par. 4.7, pp. 61-74, Milano:24 Ore Cultura, Milano  
complessivi punti 2,6 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 0,8  
per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8  
per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,5

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5

9) Martoni M., (2014). *Sanità digitale*. In: AA.VV., *La Nuova Pubblica Amministrazione, Quaderni di Diritto ed Economia delle comunicazioni e dei media*, pp. 141-158, Roma, Aracne  
complessivi punti 3 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1  
per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8  
per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5

10) Martoni M. (2012). *Profili giuridici dei sistemi di identificazione informatica* (pp. 35-42); *Le peculiarità giuridiche della PEC* (pp. 61-68); *Misure di sicurezza nella gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche* (pp. 101-104); *Protezione di dati personali e Cloud Computing* (104-108); *Profili giuridici in tema di misure di sicurezza* (pp. 117-123); *Il Garante per la protezione dei dati personali ed il ruolo dell'amministratore di sistema dal profilo giuridico* (pp. 124-127). In *Informatica giuridica per le relazioni aziendali*, Giappichelli Editore, Torino  
complessivi punti 2,9 di cui:

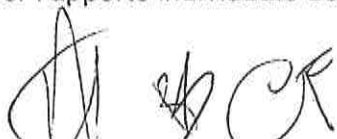
per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 0,9  
per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8  
per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5

11) Martoni M. (2006). *Il processo civile telematico. Introduzione alla informatizzazione del sistema giudiziario ed approfondimento del progetto Processo Civile Telematico, dalla disciplina alla modellazione del procedimento*. In: AA.VV. *Il cittadino elettronico e l'identità digitale nell'e-governance*. pp. 94-149, Bologna, Gedit  
complessivi punti 3 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1  
per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8  
per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,5





12) Palmirani M., Martoni M., Rossi A., Bartolini C., Robaldo L. (2018), *Privacy Ontology for Legal Compliance*, in Proceedings of the 18th European Conference on Digital Government ECDG 2018, pp. 142-151 complessivi punti 2,7 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,2

13) Palmirani M., Martoni M., Rossi A., Bartolini C., Robaldo L. (2018). *PRONTO: privacy ontology for legal reasoning*, in Electronic Government and the Information Systems Perspective - 7th International Conference, EGOVIS 2018, Regensburg, Germany, September 3–5, 2018, Proceedings, Editors: Andrea Kö, Enrico Francesconi, pp. 139-152, Springer International Publishing complessivi punti 2,7 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,2

14) Palmirani M., Rossi A., Martoni M., Hagan M. (2018). *A Methodological Framework to Design a Machine-Readable Privacy Icon Set*, in Data Protection / LegalTech Proceedings of the 21st International Legal Informatics Symposium IRIS 2018. vol. II, pp. 451-454, Bern Editions Weblaw, Salzburg, 22-24 February 2018 complessivi punti 2,8 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,3

15) Palmirani M., Martoni M., Girardi D. (2014). *Open Government Data Beyond Transparency*. In A. Ko and E. Francesconi (Eds.), Electronic Government and the Information Systems Perspective, Third International Conference, EGOVIS 2014, Munich, Germany, September 1-3, 2014, Proceedings: EGOVIS 2014, LNCS 8650, pp. 275–291, Springer complessivi punti 2,75 di cui:

per originalità, innovatività, rigore metodologico: punti 1

per congruenza con il SSD a bando: punti 0,8

per rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: punti 0,7

per l'apporto individuale del candidato: punti 0,25

Per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica, nonché per le capacità espositive e argomentative nel corso della prova orale, punti 15.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 96/100

Prova di conoscenza della lingua inglese: OTTIMO

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Il candidato, tenuto conto dei giudizi individuali formulati, mostra un profilo curriculare e scientifico rilevante sia sul piano quantitativo sia sul piano qualitativo, sui titoli, sul curriculum, sulla sua attività scientifica e didattica, nonché una produzione scientifica che spazia dai temi legati ai documenti informatici e alle firme elettroniche, ai servizi digitali delle pubbliche amministrazioni nel processo di dematerializzazione, a temi collegati alla protezione dei dati personali con riferimento alla modellazione di ontologie giuridiche formali, fino agli ambiti più innovativi in merito alla società

della conoscenza, l'identità digitale e l'uso dei big data. Aspetti metodologici e teorici si riscontrano nei lavori sull'identità personale e digitale. Il periodo di visiting research presso l'Università di Stanford, le pubblicazioni in contesti internazionali, la partecipazione a progetti di ricerca europei (MIREL, Bo-ECLI, Cloud4EU) confermano che il candidato è apprezzato anche in ambito internazionale nel settore IUS/20 e dialoga con successo con i colleghi delle aree tecnologiche creando un terreno fertile allo scambio interdisciplinare. L'attività di ricerca svolta in ambito nazionale ed internazionale si dimostra costante nel tempo ed è da considerarsi OTTIMA, la padronanza dei temi di competenza è valutata OTTIMA anche in relazione ai profili disciplinari tracciati nel bando della presente procedura comparativa. L'attività didattica del candidato è valutata OTTIMA in relazione ai moduli insegnati in lingua italiana costantemente nel tempo nel SSD IUS/20. Il candidato ha anche svolto attività gestionali, organizzative e istituzionali che denotano capacità OTTIME di coordinare piccoli gruppi di ricerca. Il giudizio complessivo della commissione è OTTIMO. Considerate poi le capacità espositive, argomentative, di collegamento interdisciplinare e di rigore metodologico mostrate nel colloquio, nonché la conoscenza della lingua inglese, il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, OTTIMO.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua INGLESE. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott. Giuseppe Contissa punti 97/100  
Dott. Michele Martoni punti 96/100  
Dott. Claudio Di Cocco punti 82/100

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 13 la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof.ssa Carla Faralli 

COMPONENTE Prof. Alberto Artosi 

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Raffaella Brighi 